



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
SERVIZIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ

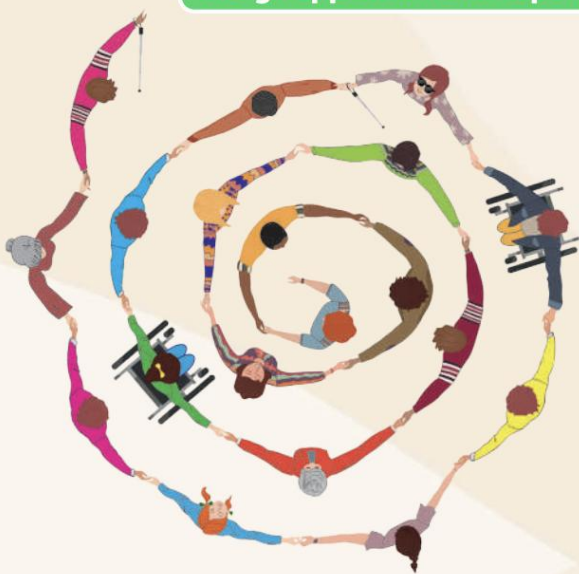
5° Convegno nazionale

NOI:

COMUNITÀ E PROGETTO DI VITA

PROGRAMMA

... e gli appuntamenti dopo il Convegno



BERGAMO, 19-21 marzo 2026

Centro Congressi Giovanni XXIII

Viale Papa Giovanni XXIII, 106

Presentazione del nuovo Piano di Azione per la promozione dei diritti delle persone con disabilità

Osservatorio Nazionale sulla Condizione
delle Persone con Disabilità

Principi ispiratori del Piano di Azione:

1. Centralità dei diritti umani e approccio bio-psico-sociale
2. Attualità
3. Modello partecipativo ed inclusivo
4. Metodo di lavoro strutturato
5. Visione di sistema
6. Pragmatismo e Prioritizzazione
7. Unitarietà
8. Trasparenza e accountability

Comitato Tecnico Scientifico dell'OND



A. Mottolese MIM



R. Sampogna MLPS



P. Bandiera OND



D. Sabia OND



A. Cerracchio OND



V. Falabella Pres.FISH



R. Ciambrone OND



G. Guglielmino MS



R. Pagano Pres. FAND



S. Cristiano Regioni



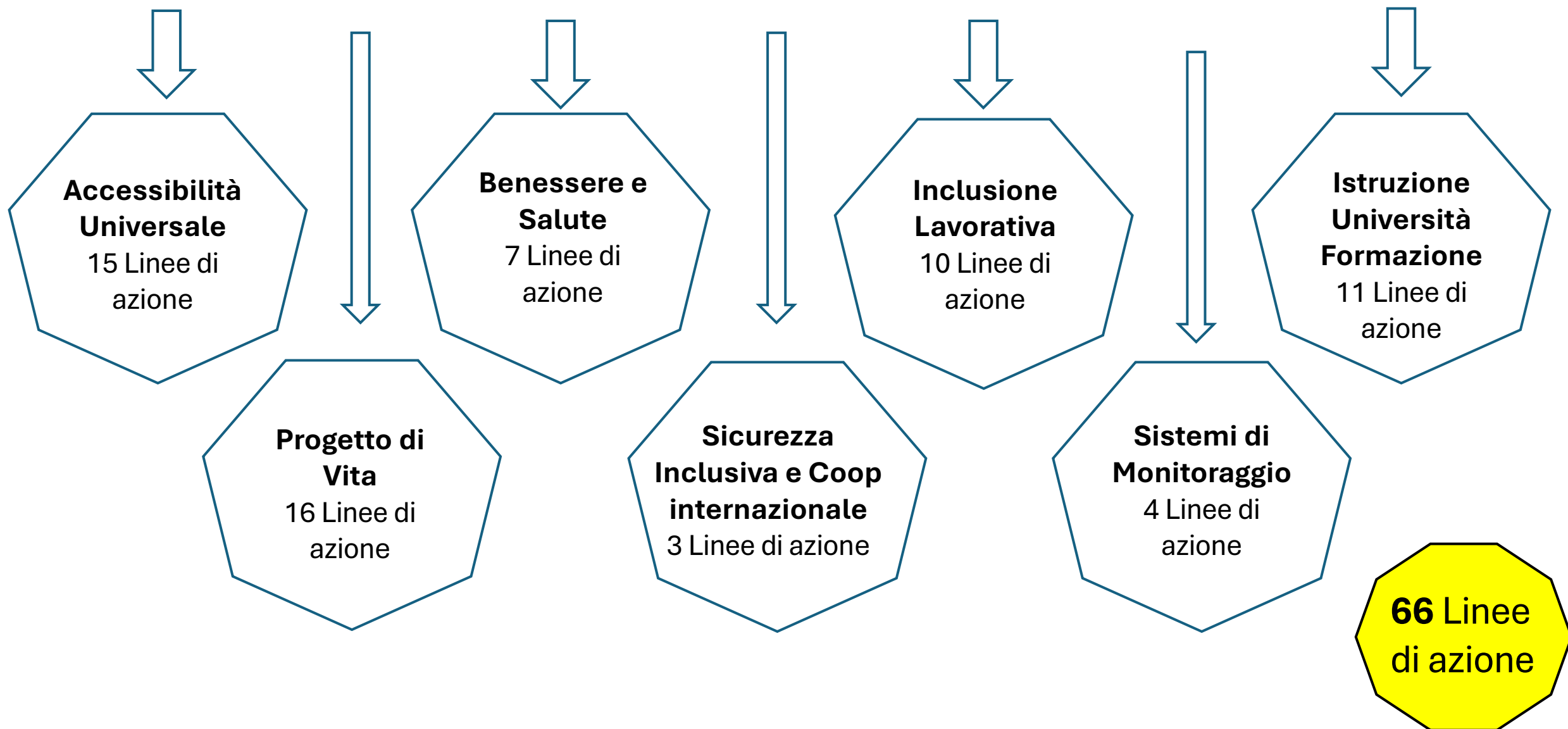
ANNALISA D'AMATO
Responsabile Welfare, Politiche Sociali,
Riforme Istituzionali, ANCI

A. D'Amato ANCI



S. Corti OND

Linee di Intervento



Struttura delle linee di azione

Titolo della Linea d'Azione

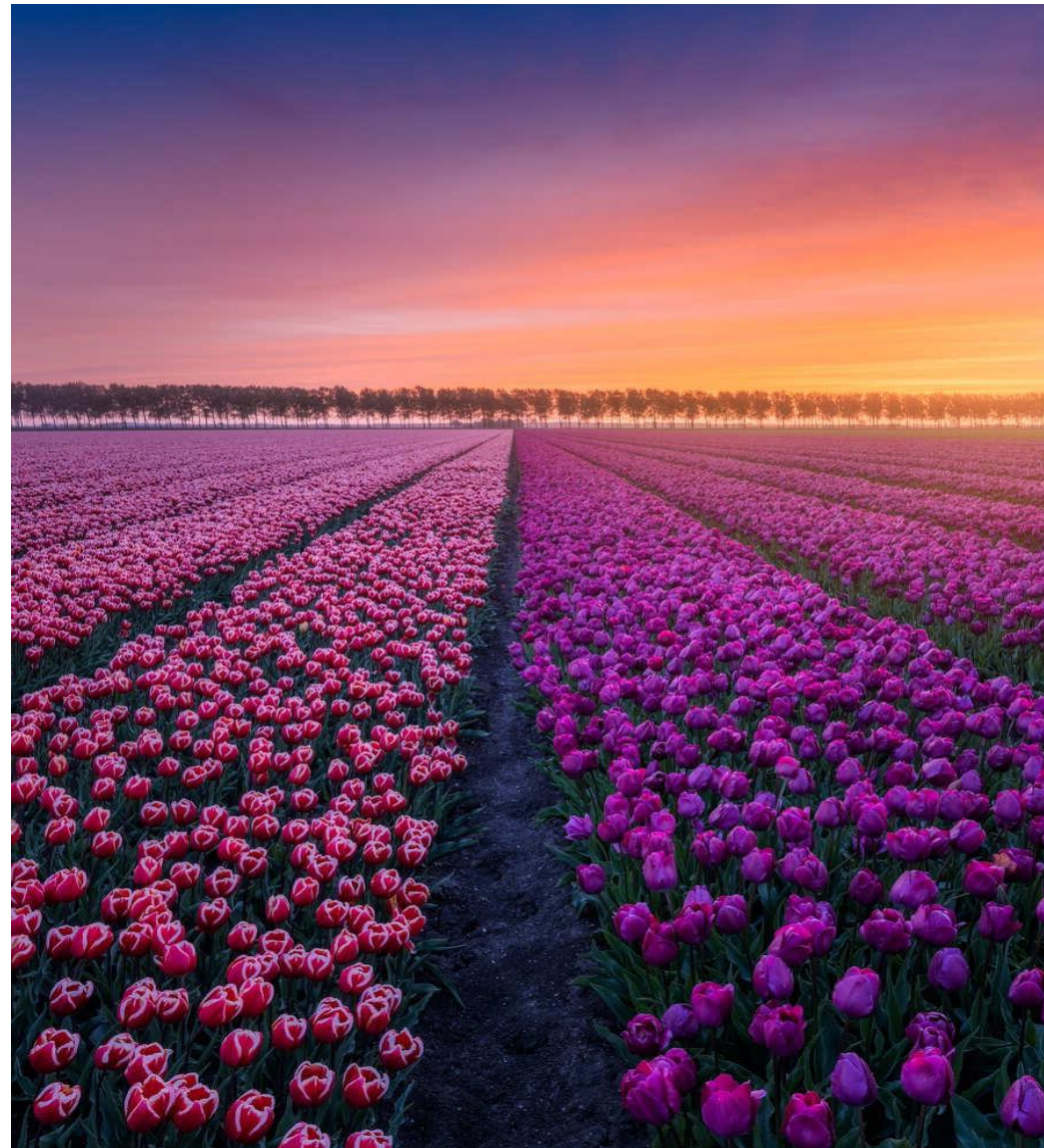
Lo Scenario di Riferimento

Obiettivi

Azioni prioritarie

Gli Indicatori di Risultato

I Soggetti Responsabili



Linea di intervento

Accessibilità Universale



Elementi qualificanti della linea

Progettazione Universale e PEBA “vivo”

Turismo, cultura, media e spettacolo inclusivi

Mobilità e trasporti accessibili

Abitare e tecnologie assistive per la vita indipendente

Un esempio di linea di azione tra le **15** previste in **l'Accessibilità Universale**

2ª Linea di Azione. Piani integrati per il turismo

Obiettivi

Migliorare l'accessibilità dei servizi e dei prodotti turistici attraverso l'elaborazione di piani integrati per il turismo, accompagnati dalla mappatura, promozione e comunicazione diffusa dei servizi turistici accessibili e inclusivi. Promuovere e sostenere politiche incentivanti per un turismo pienamente accessibile alle Pcd e alle loro famiglie.

Azioni prioritarie

- 1) Costituzione di tavolo di lavoro interministeriale (..) al fine di implementare piani o sezioni integrati per il turismo attraverso:
 - a) L'identificazione e la condivisione di indicatori dell'accessibilità dei servizi e dei prodotti turistici ...
 - b) L'utilizzo degli indicatori identificati per promuovere e realizzare la mappatura dei servizi e i prodotti turistici del territorio
 - c) La promozione della formazione del personale delle imprese turistiche e degli operatori che esercitano le professioni turistiche per favorire la conoscenza delle esigenze di accessibilità delle persone con disabilità e di piani di informazione per gli operatori economici
 - d)
- 2) Rendere strutturale il fondo per il turismo accessibile.

Linea di intervento Benessere e Salute



Elementi qualificanti della Linea

Formazione strutturata dei professionisti della salute

Tecnologie assistive e Intelligenza Artificiale

Libertà di scelta e prevenzione del rischio legato all'assistenza

Sport accessibile come leva di salute e inclusione sociale

Un esempio di linea di azione tra le 7 previste in **Benessere e Salute**

5ª Linea di Azione. Pianificazione di un modello di accoglienza medica dedicato alle PcD, organizzato in una rete di strutture ospedaliere e territoriali.

Obiettivo

Realizzare una Rete di servizi sanitari e sociosanitari per le PcD che garantisca nel contempo specializzazione e prossimità secondo standard omogenei

Azioni prioritarie

- 1) ... Definire la rete dei servizi sanitari e sociosanitari per l'assistenza medica delle PcD (...)
- 2) Organizzare un piano informativo e formativo sui requisiti organizzativi, funzionali e strutturali della rete e sui bisogni di prevenzione diagnosi e cura per le PcD,
- 3) Implementazione della piattaforma WEB della Rete Ospedaliera per l'assistenza medica alle PcD in grado di raccogliere dati clinici ed epidemiologici omogenei su salute e disabilità da tutti i centri regionali.
- 4) ...
- 5) Implementare misure per incentivare/favorire/facilitare la comunicazione anche promuovendo l'utilizzo della LIS nelle strutture sanitarie, con riguardo particolare al pronto soccorso e alle situazioni di emergenza.

Linea di intervento Inclusione Lavorativa



Elementi qualificanti della linea

Potenziamento del sistema di collocamento obbligatorio e degli accordi territoriali (14 d. lgs. 276/2003)

Rafforzamento disciplina del collegamento scuola–lavoro

Accomodamento ragionevole nei contesti lavorativi

Rafforzamento dell'autoimprenditorialità



Un esempio di linea di azione tra le **10** previste in **Inclusione Lavorativa**

10^a Linea di Azione. Promozione della salute e sicurezza sul lavoro per le PcD

Obiettivi

Garantire che i programmi a tutela del diritto alla salute e sicurezza del lavoro tengano adeguato conto del funzionamento della PcD e dei possibili accomodamenti ragionevoli attivabili, preservando per quanto compatibile e appropriato rispetto alla vigente normativa di settore, mansioni, responsabilità, percorsi di carriera.

Azioni prioritarie

- 1) Elaborazione di Linee guida nazionali per i medici competenti in tema di valutazione dell'idoneità alla mansione delle PcD.
- 2) Programmi di formazione sui temi della disabilità degli operatori coinvolti a diverso titolo nei processi di salute e sicurezza del lavoro, con particolare riguardo agli aspetti del funzionamento della persona secondo l'accezione ICF, degli accomodamenti ragionevoli e degli altri elementi emergenti dalla Riforma della disabilità.

Linea di intervento: Istruzione Università Formazione



Elementi qualificanti della linea

Partecipazione attiva di famiglie, studenti e studentesse nei processi di valutazione

Continuità didattica

Scuole di Specializzazione per il Sostegno

Istruzione domiciliare

Inclusione negli studi universitari



Un esempio di linea di azione tra le 11 previste in Istruzione Università Formazione

5ª Linea di Azione. Supporto ai docenti secondo i principi del peer teaching

Obiettivo

Fornire supporto ai docenti nella gestione di situazioni educative complesse al fine di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica agendo, mediante i principi del *peer teaching*, in modo da rafforzare le competenze professionali dei docenti, in un continuo processo di autoformazione e consulenza tra pari.

Azioni prioritarie

- 1) Prevedere specifici finanziamenti al fine di potenziare e diffondere la rete degli “Sportelli autismo”, già avviati in alcune regioni, a seguito del DM 435/2015, estendendo anche ad altre tipologie di disabilità – quali, ad esempio, i disturbi del comportamento, l'ADHD e le disabilità intellettive ...
- 2) Incardinare il servizio di consulenza tra pari, da attivarsi tramite la creazione di specifici “Sportelli”, presso organismi già costituiti, quali i Centri Territoriali di Supporto – CTS ...
- 3) Promuovere, all'interno di ciascuno sportello di supporto ai docenti, il coinvolgimento di esperti delle associazioni più rappresentative in materia di autismo e di altre disabilità ovvero di ulteriori esperti formati ad hoc.
- 4) Attivare specifiche azioni formative per la preparazione degli operatori preposti, anche mediante il coinvolgimento della Scuola Superiore di Formazione per l'Istruzione.

Linea di intervento

Progetto di Vita



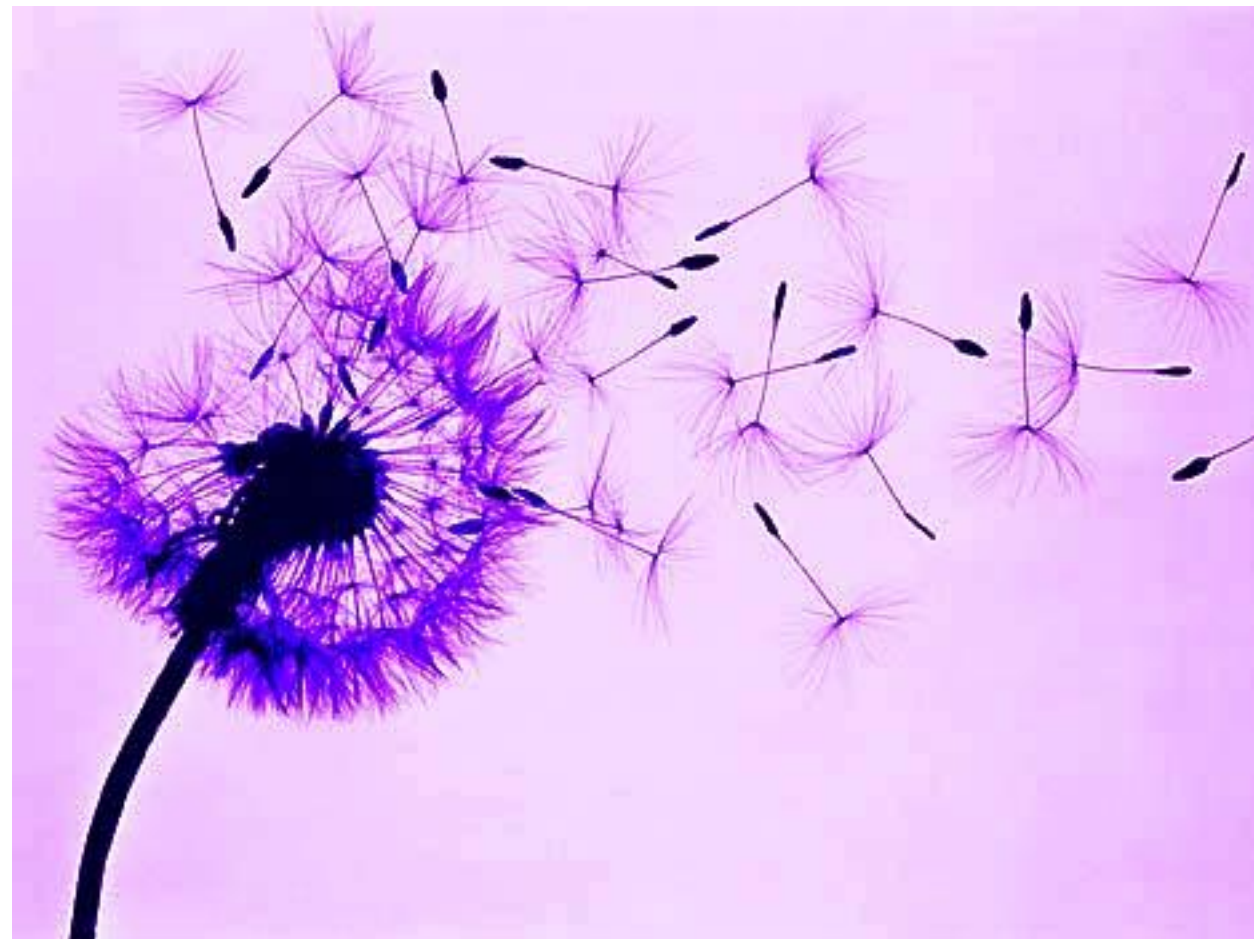
Elementi qualificanti della linea

A. Linee di indirizzo nazionali per il Progetto di Vita

Quadro nazionale condiviso per Valutazione multidimensionale, Progetto di Vita e Budget di progetto; Raccordo con valutazioni scolastiche, lavorative, Centralità di autodeterminazione e titolarità della persona; Referente di attuazione e monitoraggio nazionale ...

B. Azioni tematiche nel Progetto di Vita

Minori, Contrasto alla violenza contro le donne con disabilità, Affettività, Genitorialità, Vita indipendente e abitare, diritti politici, volontariato e servizio civile



Un esempio di linea di azione tra le **16** previste in **Progetto di Vita**

15ª Linea di Azione. Contrasto alla violenza contro le donne con disabilità

Obiettivo

2) Elaborare linee guida che definiscano standard, strumenti e percorsi formativi per promuovere la massima accessibilità e inclusività dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne con disabilità nonché garantire standard minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio per quanto concerne le donne con disabilità.

Azioni prioritarie

Obiettivo 2

- 1) Accessibilità dei servizi: definire la conformità agli standard minimi per l'accessibilità fisica, sensoriale, comunicativa e cognitiva dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio;
- 2) Comunicazione accessibile: adozione di linguaggi e strumenti accessibili (LIS, CAA, Braille, testi easy to read, sottotitoli, formati digitali fruibili) nei materiali informativi e nei servizi di supporto;
- 3) Formazione dei soggetti interessati, con priorità a operatrici e operatori dei Centri Antiviolenza (CAV), delle Case Rifugio, nonché ad agenti e personale delle forze dell'ordine, del sistema giudiziario e altri operatori del diritto: realizzazione di corsi periodici dedicati ai temi della disabilità, della comunicazione inclusiva, della valutazione del ...

Linea di intervento

Sicurezza Inclusiva e Coop internazionale

Elementi qualificanti della linea

Sicurezza Inclusiva

Tavolo permanente integrato di Protezione Civile Inclusiva Linee guida e formazione nazionali per interventi e soccorsi

Cooperazione Internazionale

Partecipazione attiva a convegni e organismi internazionali (UE, G7, G20).

Empowerment e sviluppo inclusivo nei Paesi in via di sviluppo

Progetti cooperazione AICS/MAECI relativi alle PcD relativi a salute, educazione inclusiva e partecipazione comunitaria.



Un esempio di linea di azione tra le 3 previste in **Sicurezza Inclusiva e Coop internazionale**

1^a Linea di azione. Tavolo permanente integrato sulla sicurezza inclusiva (per gli eventi di calamità naturali e le emergenze umanitarie)

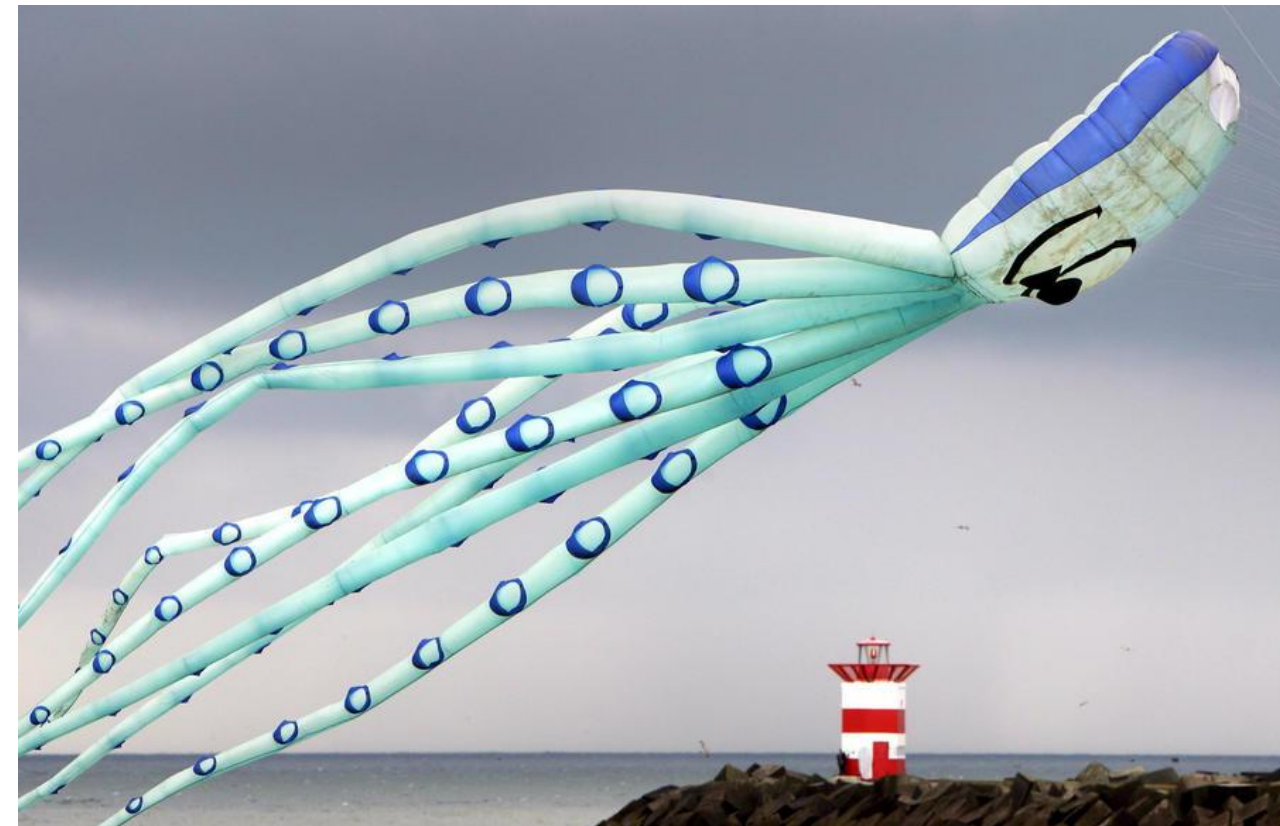
Obiettivo

Promuovere una nuova cultura dell'accessibilità e della prevenzione inclusiva, favorendo la diffusione e l'accrescimento delle conoscenze e delle buone pratiche - di assistenza e soccorso - a sostegno delle persone con disabilità coinvolte in situazioni di calamità naturali o antropiche e di emergenza umanitaria.

Azioni prioritarie

- 1) Istituzione di un tavolo di lavoro integrato sulla protezione civile inclusiva
- 2) Elaborare Linee Guida settoriali, finalizzate ad accrescere un approccio inclusivo nell'ambito della tutela della popolazione in linea con la UNCRPD e la carta di Solfignano;
- 3) Definire modelli formativi rivolti al personale delle strutture comunali e regionali di protezione civile, ai servizi sanitari, sociali e sociosanitari
- 4) Promuovere l'adozione e la sperimentazione applicativa di piani di protezione civile inclusivi, in linea con le *Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità,*

Linea di intervento. **Sistemi di Monitoraggio**



Elementi qualificanti della Linea

Sistema informativo e monitoraggio sulle politiche a Favore delle Pcd

Monitoraggio del Terzo Piano di Azione,

Monitoraggio permanente UNCRPD sulle

Ampliamento dell'indagine statistica sulla disabilità

Un esempio di linea di azione tra le 4 previste in **Sistemi di Monitoraggio**

2^a Linea di azione.

Ampliamento e diffusione dell'informazione statistica sulla disabilità

Obiettivo

- 1) Ampliare l'informazione statistica sulle condizioni di vita e la partecipazione sociale delle PcD in tutti i cicli di vita, migliorando il dettaglio informativo anche attraverso una maggiore stratificazione dei dati.
- 2) Potenziare la diffusione dei dati statistici prodotti, rendendoli accessibili ai cittadini e agli stakeholders.

Azioni prioritarie

- 1) Progettare e implementare indagini statistiche ad hoc e ampliare le indagini di popolazione già esistenti.
- 2) Integrare gli archivi amministrativi e utilizzare i flussi informativi già esistenti, in un'ottica di ottimizzazione di dati.
- 3) Modernizzare l'attuale piattaforma informatica, del datawarehouse e dell'interfaccia grafica di ISTAT (www.disabilitaìncifre.istat.it).

